



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità
 Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie e socio sanitarie
 Settore III.2 – Settore delle dipendenze e della salute mentale



Regione Autonoma della Sardegna
 Direzione Generale della Sanità
 Prot. Uscita del 25/07/2013
 nr. 0019877
 Classifica XV.9.1
 12-01-00



AL MINISTERO DELLA SALUTE
 DIPARTIMENTO GENERALE DELLA
 PROGRAMMAZIONE SANITARIA
 DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
 UFFICIO VII
 VIALE GIORGIO RIBOTTA 5 00144 ROMA

SEDE

Oggetto: Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9, art. 3ter e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3ter, comma 6, della legge 17 febbraio 2012, n. 9, si invia copia della determinazione 881 del 23.07.2013 con la quale il direttore del Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie e socio sanitarie ha provveduto ad asseverare il "Documento per la formulazione e valutazione dei programmi per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari ai sensi della legge 17 febbraio 2012 n. 9, art.3-ter.

Distinti Saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Marcello Tidore

Settore Dipendenze: P.
 Settore Dipendenze: MB.U.
 Resp.Sett. III.2 / Dott. F.A.

Ministero della Salute
 DGPRE
 0017713-A-01/08/2013



125552811



01 AGO, 2013 DGPRE

OY
FC

1000 1000 1000
1000 1000 1000
1000 1000 1000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanità
Prof. Uscita del 23/07/2013

nr. 0019688/Determinazione/881
Classifica I.4.3
12-01-00



DETERMINAZIONE N. _____ DEL _____

OGGETTO: Deliberazione della giunta regionale del 29.03.2013, n. 15/29 – Approvazione del “Documento per la formulazione e valutazione dei programmi per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari ai sensi della legge 17 febbraio 2012 n. 9, art.3-ter”.

Il Direttore del Servizio

- VISTA** la Legge Costituzionale 26 febbraio 1948 n. 3 (“Statuto Speciale per la Sardegna”) e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la L.R. del 07 gennaio 1977, n. 1 (“Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali”);
- VISTA** la L.R. del 13 novembre 1998, n. 31 (“Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, (“Riordino della disciplina in materia sanitaria”) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 5, comma 1 del D.P.C.M. del 1° aprile 2008 con il quale è stato disposto che al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, sono trasferite alle regioni le funzioni sanitarie afferenti agli Ospedali psichiatrici giudiziari ubicati nel territorio delle medesime;
- VISTO** l’allegato C del medesimo D.P.C.M. 1° aprile 2008 che detta “Linee di indirizzo per gli interventi negli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e nelle case di cura e custodia”;
- VISTO** l’art. 3-ter della L. 17 febbraio 2012, n. 9, recante “Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari”.
- PRESO ATTO** che il comma 6 del suddetto art. 3-ter dispone che per la copertura degli oneri derivanti dall’attuazione dell’articolo in questione è autorizzata la spesa di 120 milioni di euro per l’anno 2012 e 60 milioni di euro per l’anno 2013;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

381

23 LUG 2013

- VISTO** il D.M. 01 ottobre 2012 concernente la definizione, ad integrazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, di ulteriori requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi, anche con riguardo ai profili di sicurezza relativi alle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia;
- PRESO ATTO** che la Giunta regionale con Deliberazione del 29 marzo 2013, n. 15/29 ha disposto:
- di dare corso agli adempimenti previsti dall'art. 3ter della L. 17 febbraio 2012, n. 9, recante "Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari";
 - di dare mandato all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale affinché metta in atto tutte le attività necessarie al fine di rendere pienamente fruibile, per le finalità di cui sopra, la struttura sita in località Domaiore, nel Comune di Ploaghe (prov. SS), attualmente facente a capo alla Fondazione S. Giovanni Battista;
- PRESO ATTO** che in esecuzione della deliberazione 15/29 del 29 marzo 2013 e nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle suddette disposizioni normative è stato predisposto il "Documento per la formulazione e valutazione dei programmi per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, ai sensi della legge 17.02.2012, n. 9" e che sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute detto documento è stato integrato introducendovi le ulteriori specificazioni richieste con la nota n. 12736 del 15.05.2013;
- CONSIDERATO** che con nota prot 1412 dell'08 luglio 2013, l'Assessore dell'Igiene e Sanità, considerato che gli interventi attuativi rientrano nella gestione finanziaria, tecnica e amministrativa in capo ai dirigenti, ha ritenuto opportuno disporre che il Direttore del Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie e socio sanitarie provveda alla messa in atto di tutte le attività necessarie al fine di rendere pienamente fruibile, per le finalità di cui alla suddetta delibera 15/29, la struttura sita in Loc. Domaiore, nel Comune di Ploaghe, attualmente facente capo alla Fondazione S. Giovanni Battista;



881

23 LUG 2013

REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÉNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- VISTO** l'art. 1, comma 1 del D.M. 28.12.12 recante "Riparto del finanziamento di cui all'art. 3-ter, comma 6, del decreto-legge 22.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, per il superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziali" con il quale è stato attribuito alla Regione Sardegna un finanziamento pari a complessivi € 5.446.744,36 di cui, € 3.668.265,53 per l'esercizio 2012 e € 1.778.478,83 per l'esercizio 2013;
- TENUTO CONTO** che l'art. 1, comma 2 del D.M. 28.12.2012 sancisce che "Le risorse sono assegnate alle Regioni con successivo decreto del Ministro della salute di approvazione di uno specifico programma di utilizzo, proposto da ogni singola regione";
- CONSIDERATO** che la quota a carico della Regione Sardegna per l'attuazione del progetto in questione è quantificata in euro 553.255,54

DETERMINA

- ART. 1 -** per le finalità di cui in premessa, di asseverare il "Documento per la formulazione e valutazione dei programmi per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziali ai sensi della legge 17 febbraio 2012 n. 9, art.3-ter", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Marcello Tidore

PP/Settore salute mentale
FA/Coord. Sett. 3.2



Marcello Tidore



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

Prot. n.

Cagliari,

REGIONE SARDEGNA

**DOCUMENTO PER LA FORMULAZIONE E VALUTAZIONE DEI
PROGRAMMI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE
EXTRAOSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI
PSICHIATRICI GIUDIZIARI AI SENSI DELLA LEGGE L. 17/02/2017 N.9,
ART.3 TER**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

Sommario

Premessa	3
Organizzazione regionale dei servizi per la tutela della salute mentale	3
Contesto e analisi della domanda	4
Piano operativo	6
Macroattività.....	7
Indicatori quantitativi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Prodotti attesi	8
Relazione tecnica - progetto di riqualificazione e ristrutturazione di una struttura sanitaria residenziale nel comune di Ploaghe (presso la Fondazione S. Giovanni Battista – Località Domaiore).	9
Sostenibilità economica e finanziaria	Errore. Il segnalibro non è definito.

!

:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

Premessa

La persistenza degli internamenti in Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) induce una riflessione sulle relazioni tra strutture territoriali psichiatriche e amministrazione penale e penitenziaria. Il D.P.C.M. del 1 Aprile 2008, sottolinea che l'ambito territoriale costituisce la sede privilegiata per affrontare i problemi della salute, della cura, della riabilitazione delle persone con disturbi mentali. Il processo di superamento degli O.P.G. e il passaggio di competenze dal Ministero della Giustizia al Servizio Sanitario Nazionale pone l'esigenza di programmare un assetto organizzativo capace di garantire un equilibrio fra gli interventi sanitari e le esigenze di sicurezza.

A tal fine è necessaria una costante collaborazione fra operatori sanitari, operatori dell'Amministrazione Penitenziaria e la Magistratura.

In Sardegna si è determinato un clima collaborativo tra tutte le Istituzioni coinvolte.

Il Ministero della Salute e quello di Giustizia, già nel maggio del 2008 avevano prodotto le Linee Guida per gli interventi negli O.P.G. Esse indicavano che: "ogni regione italiana, nell'ambito dei propri atti di programmazione specifica" deve affrontare "la questione della cura, della riabilitazione delle persone che, in stato di sofferenza psichica, siano incorse in una sentenza edittale per reato commesso, sia stabilendo rapporti di collaborazione e di intesa con le Regioni impegnate nella gestione degli O.P.G., sia mettendo in programma e attuando i servizi e i presidi che si rendono necessari per dare risposte appropriate a persone malate che presentano diversità cliniche e giuridiche"

Organizzazione regionale dei servizi per la tutela della salute mentale

Il Servizio Sanitario della Regione Sardegna è articolato a livello territoriale in otto Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.) a valenza provinciale, in ciascuna opera un Dipartimento di Salute Mentale (D.S.M.).

I D.S.M sono articolati in :

- Centri di Salute Mentale (C.S.M). In Regione sono 19, di cui 16 a struttura complessa e servono una popolazione complessiva di 1.646.006 abitanti, variando per dimensioni e bacino di utenza da un massimo di 160.000 a un minimo di 46.000 abitanti.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

- Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.) e Day Hospital (D.H.) sono 7, uno per provincia, fatta eccezione per la provincia di Cagliari che ne dispone di n. 2 e le province del Medio Campidano e dell'Ogliastra che ne sono sprovviste. La capacità recettiva globale è di 81 posti letto.
- Strutture Residenziali e Semiresidenziali, distinte in n. 9 Strutture private e n. 30 pubbliche Servizio di Psichiatria Forense (A.S.L. di Cagliari).
- Centro dei Disturbi Psichiatrici Alcol Correlati (A.S.L. di Cagliari).

La Regione, nell'ambito della programmazione sanitaria, ha elaborato le linee d'indirizzo per la tutela della salute mentale in Sardegna per gli anni 2012-2014, nel quale si affronta anche il tema degli internati negli O.P.G. e, più in generale, le problematiche psichiatriche forensi in relazione agli strumenti organizzativi idonei, da realizzare in Sardegna.

Contesto e analisi della domanda

L'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale dispone dell'elenco aggiornato al 31/12/2011 e inviato dalle Direzioni degli O.P.G, di apposite schede sanitarie, dei cittadini sardi tuttora internati. Il dato numerico attuale di 30 internati pone in evidenza come, grazie alle misure di prevenzione dei nuovi invii e l'attività di raccordo tra i Servizi e la Magistratura operata dal Servizio di Psichiatria Forense, il trend risulti non solo in costante diminuzione rispetto ai dati relativi al novembre 2009 (46 internati) ed anche del 31/12/2007 (45 internati) ma si attesti ai minimi storici.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

Tabella n. 1 - Numero internati negli OPG

O.P.G.	Maschi	Femmine	Totali (M+F)
Aversa			
Barcellona Pozzo di Gotto (B.P.G.)			
Castiglione delle Stiviere		2	2
Montelupo Fiorentino	27	0	27
Napoli-Secondigliano			
Reggio Emilia	1		1
TOTALE	28	2	30

Si deve stabilire per ciascuno degli internati il livello di reinserimento sulla base dei seguenti fattori:

- 1- Livello di disabilità e condizioni psicopatologiche e sanitarie generali.
- 2- Recettività del contesto sanitario (capacità del D.S.M. a pianificare e condurre il progetto terapeutico riabilitativo)
- 3- Recettività del contesto sociale (ambiente, famiglia, etc.)
- 4- Possibile reiterazione del reato (pericolosità sociale).

Dalle valutazioni conseguenti a contatti con gli O.P.G. e con le équipes dei D.S.M. e del Servizio di Psichiatria Forense della ASL 8, che hanno lavorato sulle ipotesi di reinserimento, si può stimare, anche in considerazione del numero di invii in O.P.G. su base annua e sulle applicazioni delle sentenze della Corte di Cassazione 253/2003 e 367/2004, un fabbisogno medio di 35 posti per i soggetti destinati ad essere inseriti nelle strutture residenziali per la cui realizzazione si richiede il finanziamento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

Ai sensi della legge n.9, i soggetti attualmente internati negli O.P.G. che hanno cessato di essere socialmente pericolose verranno dimessi e presi in carico dai D.S.M.D., ed una percentuale dei nuovi autori di reato non imputabili, potranno giovare, in accordo con la Magistratura e con i D.S.M.D., dell'applicazione delle sentenze n.253/2003 e 367/2004 della Corte di Cassazione relative alle modalità alternative all'invio in O.P.G. della misura di sicurezza, con progetti terapeutici personalizzati che prevedano di volta in volta la possibilità di usufruire anche di case famiglia, RSA, comunità e strutture residenziali pubbliche e private in convenzione, etc.

Tabella n. 2 - Distribuzione degli Internati in OPG per appartenenza territoriale

Territorio	Montelupo	Barcellona	Castiglione	Reggio E.	Aversa	Totale
CA	9		1			10
SS	4					4
NU	1		1			2
CI	2			1		3
OR	5					5
OG	1					1
OT	4					4
Altro	1					1
TOTALE	27		2	1		30

Piano operativo

Centro di Psichiatria forense.

La ASL di Cagliari ha stipulato una Convenzione con gli Uffici Amministrativi Giudiziari di Cagliari (Tribunale di Sorveglianza, Tribunale Ordinario e Procura della Repubblica) per lo svolgimento di attività di consulenza e peritali da parte del Servizio di Psichiatria Forense inerenti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

l'applicazione di misure di sicurezza alternative all'internamento presso gli O.P.G. e altre forme di custodia detentiva.

Il Servizio di Psichiatria Forense territoriale, primo in Italia, opera per la tutela della salute mentale e dei diritti dei cittadini affetti da disturbi mentali autori o vittime di reato, in coordinamento con le altre unità operative del D.S.M.

Strutture Residenziali.

Sulla base del fabbisogno descritto (in media 35 posti) riguardo alla situazione del contesto ed in considerazione delle esigenze di sicurezza e recupero dei pazienti, delle strutture potenzialmente idonee e disponibili, della loro collocazione geografica e della necessaria realizzazione di economie, vista l'attuale situazione finanziaria regionale e nazionale, si rende necessario collocare entrambi i moduli in un'unica struttura. Inoltre, sarebbe opportuno che tale struttura fosse collegata a realtà operative assimilabili, per patologie trattate, in modo da garantire ulteriori sinergie nell'ambito della tutela e del recupero dei pazienti.

Macroattività

- Monitoraggio dimissioni dei soggetti e la loro presa in carico da parte delle strutture territoriali.
- Valutazione clinica assicurata da équipe di professionisti tra i quali gli operatori della Psichiatria Forense, nonché la stretta collaborazione con la Magistratura e il
- collegamento con i Servizi Territoriali ed i servizi del Ministero della Giustizia (U.E.P.E.).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

SISTEMA DI INDICATORI VOLTI A FORNIRE INFORMAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per valutare il raggiungimento degli obiettivi perseguiti si farà riferimento al rapporto esistente tra le esigenze segnalate e la capacità della struttura di assolvere ai relativi bisogni, da misurarsi attraverso gli indicatori che, a titolo esemplificativo, di seguito si elencano:

- N. di internati al 31 dicembre di ciascun anno;
- N. nuovi ingressi nel corso dell'anno;
- N. di percorsi attivati.
- N. delle criticità presentate.
- N. dimissioni semplici e definitive.
- N. utenti in licenza.
- % proroghe delle misure di sicurezza.

Prodotti attesi

- Presa in carico dei pazienti creando percorsi personalizzati e adottando linee guida e procedure di consenso, basati su prove di efficacia.
- Messa in atto degli interventi per abbattere i rischi di una recidiva di reato attraverso una presa in carico continua.
- Riduzione non solo dei costi economico-sociali ma aumento dei vantaggi nel riportare le persone con disagio mentale autori di reato al loro naturale circuito territoriale.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

Relazione tecnica - progetto di riqualificazione e ristrutturazione di una struttura sanitaria residenziale nel comune di Ploaghe (presso la Fondazione S. Giovanni Battista – Località Domaiore).

La presente relazione tecnica è parte integrante del progetto di fattibilità di una struttura residenziale destinata ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia (di seguito nel corpo della presente relazione "Struttura Residenziale") così come disposto dalle indicazioni di cui articolo 3-ter, decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazioni, in Legge 17 febbraio 2012, n. 9, per la realizzazione di strutture adeguate al ricovero di pazienti "affetti da disturbi mentali, autori di fatti che costituiscono reato, a cui viene applicata dalla Magistratura la misura di sicurezza detentiva del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia". La capienza della struttura sarà pari a n° 2 moduli da 20 posti letto (per un totale di 40 p.l.). In ottemperanza alle indicazioni dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, è stato effettuato un sopralluogo presso una struttura sanitaria nel Comune di Ploaghe, località distante circa 20 km dalla città di Sassari, per verificare le possibilità di riqualificazione di una serie di fabbricati facenti parte del complesso residenziale denominato Fondazione San Giovanni Battista, in località Domaiore.

FINALITÀ E RAGIONI DELL'INTERVENTO

Finalità prioritaria dell'intervento è realizzare una struttura in grado di favorire un'articolata attività socio-riabilitativa nell'ambito della quale i pazienti ricoverati abbiano l'opportunità di trovare risposte più adeguate ai loro bisogni, complessi ed eterogenei. Inoltre, non va trascurata l'opportunità che si determina per i parenti che possono essere più assiduamente vicini ai loro parenti ricoverati, senza gravose trasferte nella penisola. Per quanto sopra, la residenza deve essere adeguatamente strutturata per consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

- il recupero di capacità di autogestione in relazione ad attività concrete (quali ad esempio la cura della propria persona e degli spazi utilizzati, le attività laboratoriali di diverso tipo);
- la riacquisizione ed il potenziamento delle capacità di confrontarsi con gli spazi ed i tempi della vita extra-istituzionale al fine di ricreare e sperimentare le capacità di adattamento alle abitudini ed alle modalità di convivenza in comunità terapeutica;
- la riacquisizione e la puntualizzazione della consapevolezza del proprio essere soggetti portatori di diritti e di doveri attraverso il confronto con le regole interne al gruppo e con quelle della società civile;
- il recupero e lo sviluppo di competenze ed abilità comunicative e relazionali sia nei confronti del gruppo che dell'ambiente esterno;
- la promozione sul territorio, attraverso la testimonianza attiva, di un'opera di sensibilizzazione sulle tematiche attinenti la salute mentale, il sistema di cura e di controllo ed i processi di reintegrazione e riabilitazione sul territorio.

RISULTATI ATTESI

- Incremento del livello di integrazione, di accoglienza e di conoscenza da parte del territorio in relazione alle tematiche inerenti la salute mentale in generale e, nello specifico, dei ricoverati sottoposti a particolari misure di custodia.
- Recupero e sviluppo delle competenze e delle abilità di cui sopra da parte dei ricoverati.

Considerato che i pazienti che saranno ricoverati nella struttura in parola “possono presentare caratteristiche psicopatologiche significativamente variabili, ...(omissis)... ferma restando la gestione sanitaria” le disposizioni normative raccomandano la definizione di soluzioni organizzative in cui sia possibile attuare assistenze “adeguatamente diversificate”, anche in termini strutturali, organizzativi, di profili di sicurezza e di vigilanza esterna, nonché per livelli di protezione, idonea a rispondere alle diverse caratteristiche psicopatologiche ed alla loro evoluzione. Per quanto sopra, la struttura in parola è stata valutata anche per quanto riguarda la possibilità di realizzare adeguati sistemi di sorveglianza e protezione, ovvero circa la possibilità di organizzare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

idonee attività perimetrali di sicurezza e di vigilanza, da attuarsi attraverso specifici accordi con le Prefetture.

UBICAZIONE DELLE STRUTTURE

Come precedentemente detto, i fabbricati analizzati sono parte integrante di un complesso di edifici denominato "Fondazione San Giovanni Battista" in località Domaiore, presso il Comune di Ploaghe, località a circa 20 km da Sassari, distanza corretta e adeguata per l'eventuale gestione di emergenze sanitarie, data la presenza di una rete stradale che consente di raggiungere facilmente il capoluogo di provincia e i suoi ospedali.

L'analisi svolta ha tenuto conto della rispondenza dell'edificio, ovvero della possibilità di adeguare lo stesso ai "Requisiti strutturali" primari in materia di:

- protezione antisismica
- protezione antincendio
- protezione acustica
- sicurezza elettrica e continuità elettrica
- tutela della salute nei luoghi di lavoro
- eliminazione delle barriere architettoniche
- smaltimento dei rifiuti
- condizioni microclimatiche
- caratteristiche e all'organizzazione degli ambienti e dei locali, tenendo conto delle necessità assistenziali e di riabilitazione psico-sociale
- ambiti esterni e spazi verdi dedicato ai soggetti ospitati nella residenza che risponda alle necessarie esigenze di sicurezza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

STATO DI FATTO

Il complesso residenziale sanitario denominato "Fondazione San Giovanni Battista" è stato edificato con particolare attenzione al suo inserimento nel tessuto urbano di Ploaghe, con dimensioni urbanistiche convenientemente calibrate al contesto di inserimento, soprattutto sotto il profilo dell'impatto ambientale, suscitando percezioni di ambiti equilibrati, non impattanti, tipici delle realizzazioni a "misura d'uomo".

In particolare gli edifici individuati per la creazione della Struttura Residenziale in parola, appaiono in un buon stato di conservazione generale; sono disposti su un terreno leggermente acclive, realizzati in modo da avere i vari livelli su cui sono articolati sempre con più prospetti fuori, con un molteplici finestre e serramenti di porta verso gli spazi esterni allo stesso piano di calpestio dei locali interni.

In generale, le murature perimetrali non presentano segni di umidità diffusa, indicazione di una originaria realizzazione corretta e a regola d'arte.

Uno dei due fabbricati ha il piano terra in parte coperto con una terrazza praticabile, il cui intradosso non denuncia per quanto visto segni di infiltrazione causate da acque piovane; viceversa i piani superiori presentano una copertura a falde, rivestite con elementi prefabbricati contenenti amianto, per i quali sarà necessario procedere con un interventi di bonifica.

Nel complesso lo stato di tutti gli impianti è inadeguato alle future necessità, dato il loro periodo di realizzazione; in alcuni casi sono presenti aspetti non rispondenti alle vigenti normative. In ogni caso, data la necessità di procedere con estesi interventi di ridefinizione degli spazi interni per adeguarli alle linee guida richiamate nella presente relazione, sarà necessario procedere con il loro totale rifacimento. I serramenti di finestra e portafinestra sono privi di vetrocamera, non garantiscono adeguati standard di contenimento energetico, né sono adeguati a idonei sistemi di sicurezza.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

CONSISTENZA DEGLI IMMOBILI E PERTINENZE

Il fabbricato n.° 1 è articolato in due livelli fuori terra:

- piano terra: sup. netta mq 459,21; sup. lorda: mq 532,81;
- piano primo: sup. netta mq 465,80; sup. lorda: mq 569,85;
- sup. complessiva netta: mq 925,11;
- sup. complessiva lorda: mq 1.102,66;
- cubatura complessiva stimata: mc 3530,00 circa;
- terreno circostante di pertinenza indicato: mq 9640,00;
- indicatori per posto letto: sup. netta: mq 46,25 a posto letto;
- superficie complessiva lotto: mq 482,00.

Il fabbricato n.° 2 è articolato in 4 livelli fuori terra, per una superficie complessiva lorda di mq 1.135,48 (sup. netta presunta mq. 970,00), per una cubatura totale di mc 3.632,40

EDIFICIO n°1.

PREVISIONE DI PROGETTO - FATTIBILITÀ.

PIANO TERRA. LOCALI DI SERVIZIO COMUNE.

Come previsto nelle linee guida, al piano terra è prevista la sistemazione dei seguenti locali:

- un locale cucina/dispensa
- un locale lavanderia e guardaroba
- locale soggiorno/pranzo
- locale per attività lavorative
- locale/spazio per deposito materiale pulito
- locale/spazio per deposito materiale sporco e materiale di pulizia
- locale/spazio o armadio per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni, a seconda della quantità
- locale di servizio per il personale
- spogliatoio per il personale
- servizi igienici per il personale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

- locale/spazio attrezzato per la custodia temporanea degli effetti personali dei degenti, effetti che sono gestiti dal personale per motivi terapeutici, di sicurezza o salvaguardia.
- locale per lo svolgimento dei colloqui con i familiari, avvocati, magistrati
- un'area in cui è possibile fumare.

Sempre al piano terra saranno ricavati gli spazi per le seguenti attività sanitarie:

- locale per le visite mediche
- studio medico/locale per riunioni di équipe
- locale idoneo a svolgere principalmente attività di gruppo, in relazione alle attività specifiche previste
- locale per colloqui e consultazioni psicologico/psichiatriche
- locale per la gestione degli aspetti giuridico-amministrativi.

PIANO PRIMO. AREA ABITATIVA.

L'area abitativa, con un numero di 20 posti letto (sono presenti n° 9 a 2 letti e n° 2 a 1 letto), è configurata al primo piano, con le caratteristiche di seguito elencate:

- articolata in camere destinate ad una o due persone, il numero dei posti letto collocati in camere singole è pari ad almeno il 10% dei posti letto totali;
- sarà presente un bagno in camera con doccia, separato dallo spazio dedicato al pernottamento;
- le camere da letto avranno arredi e attrezzature tali da garantire sicurezza, decoro e comfort;
- Tutte le camere sono dotate di bagno esclusivo a norma, sia per dimensioni che per elementi sanitari. Allo stesso piano è presente un soggiorno, n° 3 locali per il personale di servizio, di cui n°1 per il deposito di attrezzature; sono altresì presenti n° 2 servizi igienici; sono presenti n° 4 bagni per soggetti con disabilità motoria;
- la dimensione delle camere e dei bagni è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente per l'edilizia sanitaria.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

EDIFICIO n°2.

La strutturazione e organizzazione proposta per l'edificio n° 1 sarà replicata anche per la struttura n° 2.

RIFERIMENTI NORMATIVI E DI SETTORE.

Oltre alle normative specifiche di settore, per la redazione del progetto sono state considerate:

- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.
- Norme CEI e UNI di Settore

Viceversa, con riferimento agli interventi mirati alla prevenzione incendi, il progetto è uniformato alle prescrizioni generali antincendio e le disposizioni particolari emanate dai comandi VV.F. e in particolare dal D.M. 18/09/2002 e s.m.i.

Il progetto rispetta le norme di sicurezza ed igienico sanitarie e gli interventi previsti sono finalizzati a rendere a norma i luoghi di lavoro secondo quanto prescritto dal decreto 81/2008 e s.m.i.

SOLUZIONI COSTRUTTIVE, CRITERI DI PROGETTAZIONE: CONSIDERAZIONI GENERALI.

Ecosostenibilità. Ai fini di conseguire un elevato comfort ambientale e un importante risparmio energetico, tutto l'edificio sarà ristrutturato con modalità tali da conseguire il massimo del contenimento energetico. Per questo motivo, le pareti esterne saranno isolate termicamente, sull'esterno, con pannelli di polistirene. Tale soluzione consente di beneficiare sia della massa delle pareti in laterizio che delle qualità dell'isolante esterno con il conseguimento di un ottimo sfasamento dell'onda termica.

Sarà installato un impianto fotovoltaico e l'energia elettrica prodotta dal sistema sarà messa in rete, contribuendo alla diminuzione di consumi di energia primaria.

I serramenti in alluminio saranno realizzati con vetrocamera di sicurezza antisfondamento, con ottime caratteristiche sia termiche che acustiche.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

Accessibilità per gli operatori e visitatori. La struttura, collocata alla periferia del centro abitato, è facilmente raggiungibile perché servita da una strada comunale, che circonda per intero il lotto; nelle vicinanze del complesso è presente anche un impianto sportivo (campo di calcio).

L'area in oggetto è completamente urbanizzata e non presenta interferenze con infrastrutture del luogo; è dotata di marciapiedi e illuminazione pubblica.

Umanizzazione degli ambienti. Le priorità progettuali assunte nella stesura della presente proposta sono state, sostanzialmente, quelle di dotare l'edificio di tutti gli spazi necessari per una ottimale fruibilità della struttura da parte delle persone ricoverate e per una efficiente gestione organizzativa, così come richiesto dalle linee guida di riferimento.

Si prevede l'utilizzo di un sistema a pompa di calore geotermica che consente di riscaldare e raffreddare l'edificio con energia rinnovabile e contenere i consumi di energia primaria.

L'energia per la produzione dell'acqua calda sanitaria deriva principalmente dall'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, solare e geotermica e recupero del calore dal gruppo frigorifero.

ASPETTI FUNZIONALI E DISTRIBUTIVI.

Ai piani inferiori degli edifici, saranno collocate tutte le principali attività di socializzazione e di supporto necessarie alla struttura assistenziale.

Dall'ingresso principale si accede alla zona di reception e portineria; da questa zona il visitatore o l'ospite può immediatamente orientarsi sui luoghi principali della residenza.

Sono collocati infatti in prossimità dell'ingresso la zona scale per il piano primo; dalla zona ingresso è possibile accedere alla zona soggiorno/pranzo, all'area destinata alle attività di lavoro e occupazionali; sulla destra, viceversa, è presente la zona riservata agli studi medici, agli uffici, alle sale per colloqui.

La cucina è sufficientemente ampia per soddisfare i fabbisogni della residenza, con annessa dispensa e zona servizi.

Descrizione dei percorsi e sicurezza. L'intera struttura assistenziale è stata progettata a norma con tutte le prescrizioni riguardanti il superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, quindi atte a garantire il requisito di accessibilità cioè «la possibilità, anche per persone con ridotta



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

o impedita capacità motoria o sensoriale di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di usufruire di spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia».

Nel progetto si è tenuto conto delle normative riguardanti la sicurezza in merito alle misure antincendio da adottare. Si è optato per la soluzione di creare ad ogni piano abitato più zone sicure tramite la creazione di disbrighi aerati e protetti da porte R.E.I..

Come detto, tutte le pareti esterne saranno rivestite esternamente da un cappotto termoisolante costituito in parte da pannelli in polistirene dello spessore di mm 140; la finitura delle pareti sarà eseguita con uno strato di intonaco rinforzato con una rete in fibra di vetro.

Sul lato interno delle pareti perimetrali saranno rivestite con lastre di cartongesso, permettendo la realizzazione delle tracce per gli impianti oltre che fornire un ulteriore contributo all'isolamento termico, al fine di contenere al massimo la trasmittanza complessiva di calcolo sotto quella massima di legge pari a $0.37 \text{ W/m}^2\text{K}$).

Coperture. Il pacchetto di copertura in sostituzione del rivestimento esistente contenete amianto, sarà costituito da struttura portante in profili presso piegati a "omega" su cui verrà fissato il manto di copertura in Rheinzink.

DESCRIZIONE DELLE OPERE EDILI

Tamponamenti, rivestimenti e tinteggiature. Le pareti interne sono finite con lastre in cartongesso rasato e tinteggiato.

Tutti gli interni saranno tinteggiati con idropittura lavabile a base di polimeri acrilici e pigmenti coloranti in dispersione acquosa fino ad un'altezza di 1,5 metri da terra, per consentire l'eventuale lavaggio delle pareti. Le tinteggiature delle porzioni di pareti superiori saranno eseguite con pittura ai silicati di potassio, priva di polimeri.

Infissi esterni. Sono previsti in alluminio base per i locali non riscaldati e a taglio termico con vetrocamera doppia per i locali riscaldati, soglia con protezione alla pioggia battente e finitura superficiale con prodotti in dispersione acquosa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

In particolare i serramenti di finestra e porta finestra perimetrali in alluminio a taglio termico dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- isolamento termico dei telai: 0,76 W/mqK;
- isolamento termico dei vetri 0,6 W/mqK;
- permeabilità all'aria di classe 4 secondo DIN EN 12207;
- tenuta all'acqua di classe E 1050 secondo DIN EN 12208;
- resistenza al vento di classe 5 secondo DIN EN 12210;
- con vetrocamera con gas argon

Sistemi di oscuramento. Per i tutti i serramenti è stato previsto un sistema frangisole a lamelle orientabili con comando elettrico centralizzato, orientabili anche in funzione dell'irraggiamento solare, completo di tutti gli accessori.

Questo sistema garantirà la protezione dall'illuminazione diretta dei raggi solari nonché un'efficiente barriera contro l'apporto termico delle superfici trasparenti nel periodo estivo contribuendo a ridurre la domanda di climatizzazione degli ambienti.

La presenza su tutti i serramenti consente l'oscuramento di tutti i locali, oltre a garantire un elevato sistema di sicurezza.

Davanzali e soglie. I davanzali esterni delle finestre e le soglie delle porte saranno in marmo, mentre i davanzali interni saranno in legno.

Le soglie delle porte presentano un dislivello fra interno ed esterno pari a 1,5 cm.

Partizioni interne. Le partizioni interne sono previste di due diverse tipologie:

- tavolato verticale in laterizio alveolare dello spessore di cm 12, isolate dal piano di appoggio e dall'eventuale solaio superiore con nastro in polietilene dello spessore di 10 mm.
- partizioni leggere realizzate con pareti a doppia orditura metallica tipo Knauf o equivalente a doppia lastra (per parte) in gesso fibra, ossia gesso speciale di alta qualità e fibre di cellulosa, collaudato dal punto di vista biologico abitativo e con elevate caratteristiche di durezza e resistenza meccanica, in classe 1 (uno) di reazione al fuoco, con spessore da cm 15 e cm 20. La superficie delle lastre in gesso fibra sarà rasata con stucco "a essiccazione" a base di minerali e resine a dispersione acquosa per ottenere una superficie liscia, pronta per la successiva finitura. In ciascuna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

intercapedine tra i montanti dell'orditura metallica viene inserito un materassino di lana minerale dello spessore di 60 mm e densità di 70 Kg/m³ e l'intera struttura viene isolata dalle strutture perimetrali con nastro vinilico monoadesivo con funzione di taglio acustico, dello spessore di 3,5 mm, dando alle pareti un alto isolamento acustico.

Intonaci e tinteggiature interni. Gli intonaci interni riguarderanno solamente le pareti del vano scala e saranno realizzati in calce e gesso rasati e tinteggiati con idropittura lavabile a base di polimeri acrilici e pigmenti coloranti in dispersione acquosa.

Pavimentazioni interne. Le pavimentazioni interne sono state scelte in funzione delle tipologie d'uso dei locali.

Nelle stanze è previsto un pavimento in gomma di spessore 3,5 mm, costituito da una miscela vulcanizzata di elastomero naturale e sintetico, plastificanti, cariche minerali e pigmenti colorati, con finitura superficiale leggermente goffrata con aspetto puntinato nel colore a scelta della D.L.. Il pavimento dovrà essere in classe 1 di reazione al fuoco e dovrà inoltre essere in possesso di un coefficiente di attrito conforme a quanto previsto dal DPR 24 luglio 1996, n°503 recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. I nastri sono posati a colla sulla caldana sottostante.

Nei locali adibiti a usi generali, corridoi, servizi igienici, spogliatoi, lavanderia, cucina, deposito cucina, locali tecnici è previsto un pavimento in piastrelle di ceramica di formato e colorazione vari con battiscopa (o rivestimento fino a 2,2 metri) dello stesso materiale. Le piastrelle saranno posate a colla sulla caldana sottostante.

Il pavimento degli atri d'ingresso e delle scale sarà realizzato con lastre di marmo o pietra dello spessore di 3 cm. Il pavimento della terrazza del primo piano e dei balconi sono realizzati in piastrelle ceramiche di prima scelta, estruse, antigelive, comunemente denominate klinker.

Infissi interni. Le porte interne saranno realizzate con telaio in acciaio verniciato e pannelli in legno tamburato rivestiti in impiallacciatura in legno; sono previste tipologie ad una o più ante, con diverse tipologie di movimentazione e di chiusura, in rapporto alle differenti necessità di relazione tra i vani.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

Le vetrate interne sono realizzate con serramenti in legno con vetrate di sicurezza anti infortunio stratificata.

Battiscopa e rivestimenti. Nei locali con pavimento in ceramica è previsto un rivestimento a parete fino ad un'altezza di 2,20 metri nei servizi igienici, nelle lavanderie ed in cucina e relativo deposito. Altrove si utilizzerà un battiscopa in gres a spigolo arrotondato al fine di garantire la massima facilità di pulizia.

Negli atri di ingresso è previsto il battiscopa con lastre di marmo o di pietra.

Controsoffitto. Il controsoffitto nei corridoi risulta ispezionabile e realizzato in quadrotti di gesso alleggerito al fine di garantire la possibilità di accesso e manutenzione agli impianti installati. Tutti i pannelli sono omologati in classe 0 (zero) di reazione al fuoco, su orditura metallica a vista / seminascosta. L'orditura metallica sarà realizzata in lamiera d'acciaio con sistema di aggancio resistente a sforzi di trazione pari a 150 kg. L'assorbimento acustico medio dei pannelli non dovrà essere inferiore a $NRC = 0,55$, con un peso di 12 kg/mq.

Sistemazioni esterne. Pavimentazioni. Gli spazi esterni comprendono tutti giardini e percorsi pedonali.

La pavimentazione delle zone pedonali esterne, degli spazi di socializzazione e per le attività all'aperto, sarà realizzato con piastrelle in cotto per esterni, spessore minimo di 2 cm posate su massetto armato dello spessore minimo di 10 cm.

Recinzioni. E' prevista la realizzazione di recinzioni di sicurezza, di adeguata altezza, schermate con piantumazioni e siepi.

IMPIANTI.

La riqualificazione della struttura comporterà un complesso di opere impiantistiche atte a renderla idonea alle più recenti esigenze di comfort e razionalità.

Oltre agli impianti idrico-sanitari e antincendio, sarà realizzato l'impianto di riscaldamento, ventilazione e raffrescamento. Questa parte impiantistica comprende la centrale termica dotata di pompe di calore geotermiche e caldaia a condensazione a gasolio per la produzione integrativa di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

acqua calda sanitaria, l'impianto di riscaldamento di base, la ventilazione primaria estate/inverno con la previsione del raffrescamento estivo.

È previsto un impianto a pompa di calore geotermica, sufficiente per coprire la quota di energia necessaria per le dispersioni termiche dell'edificio. Nel periodo invernale la pompa di calore potrà alimentare l'impianto a pannelli radianti per il riscaldamento dei locali. Le pompe di calore saranno affiancate da un gruppo frigorifero per coprire le richieste delle unità di trattamento dell'aria nella stagione estiva.

Il riscaldamento di base, come detto, sarà realizzato per la maggior parte, mediante l'utilizzo di pannelli radianti annegati nel pavimento, integrati con pannelli a parete nei locali bagno assistito e in altri locali con esigenze particolari, mentre nel piano terra, si prevede l'integrazione con ventilconvettori, per le aree a forte dispersione (area fumatori).

Tutto l'impianto di riscaldamento sarà provvisto di sistema di controllo e regolazione della temperatura di tutte le stanze, anche suddivise per zone e di altre zone specifiche, mediante sistema generale di comando e controllo posto al piano terra nell'ufficio del personale tecnico addetto alla gestione degli impianti tecnologici.

Il ricambio dell'aria viziata ambiente sarà garantito da un sistema di rinnovo d'aria primaria, facente capo a più unità di trattamento d'aria ed ad un sistema di mandata e distribuzione, costituito da canalizzazioni in pannelli sandwich con trattamento antibatterico costituiti da un'anima in schiuma poliuretanicamente espansa ad acqua, poste nei controsoffitti dei corridoi e zone di distribuzione. L'impianto elettrico è dimensionato, nella potenza, in base alle reali esigenze e dovrà essere completamente a norma con la normativa C.E.I. in vigore.

L'impianto di illuminazione sarà dotato di sistema di controllo di gestione per un razionale utilizzo dello stesso e per contenere i consumi.

L'impianto di emergenza è previsto con lampade a led che consentono di ridurre la potenza impegnata e ridurre i consumi ed i costi di manutenzione.

Sono inoltre previsti tutti gli impianti necessari per una normale ed efficace gestione della residenza, quali impianti di segnalazione e chiamata medica, impianti dati e cito-telefonici,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

impianti tv, diffusione sonora, allarme incendio e fumi, circuito di telecamere a circuito chiuso, interne ed esterne per il controllo della sicurezza delle persone ed impianto di controllo accessi.

In tutte le stanze è prevista la predisposizione per la posa di telecamere digitali interne su rete dati.

L'edificio sarà dotato di un ascensore monta lettighe, a norma con le nuove disposizioni dei VV.F., di cui uno utilizzabile in caso di incendio.

Per la produzione dell'acqua calda sanitaria è previsto un impianto a pannelli solari sottovuoto con superficie sufficiente a coprire oltre il sessanta per cento del fabbisogno.

Nell'edificio è previsto un impianto solare fotovoltaico per coprire una parte dei consumi elettrici con una potenza installata di 30 kW.

Altra scelta importante e qualificante del progetto proposto è stata quella di salvaguardare le terrazze di copertura complanari con le zone notte, al fine di renderle accessibile direttamente dal piano dove saranno sistemate le camere da letto, al fine di verificare la possibilità di realizzare una terrazza-giardino per le attività di socializzazione all'aperto, contribuendo al contenimento della spesa energetica dato l'alto valore coibente del "pacchetto giardino".

SOSTENIBILITÀ E CONTENIMENTO DEI COSTI DI ESERCIZIO.

Con riferimento alla sostenibilità economica del progetto è opportuno ricordare che si tratta di due moduli, da 20 posti letto ciascuno, destinati ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia, quindi, di persone con necessità di assistenza psichiatrica in strutture con attività perimetrale di sicurezza e vigilanza esterna.

In considerazione dei criteri di progettazione dell'edificio e degli impianti, improntati al risparmio energetico e all'uso di fonti rinnovabili per il riscaldamento e il raffreddamento dell'edificio, i costi di esercizio saranno particolarmente contenuti.

Anche per i consumi di energia elettrica, considerando l'apporto dell'impianto fotovoltaico, si ritiene che la spesa subirà importanti riduzioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

Per i consumi di energia termica, considerando che i pannelli solari possano coprire oltre il sessanta per cento del costo per la produzione dell'acqua calda sanitaria, con l'ipotesi che la pompa di calore copra oltre il cinquanta per cento del fabbisogno di energia primaria per il condizionamento (riscaldamento invernale e raffrescamento estivo) dell'edificio e considerando il parziale recupero dell'energia per il ricambio dell'aria, si stima una spesa media annua estremamente ridotta.

ARREDI PER I BAGNI.

Nella progettazione è stata prevista l'installazione di sanitari in acciaio inox ed accessori in acciaio inox, specifici per locali frequentati da pazienti con gravi problemi e con possibilità di gesti suicidari; in tali ambienti è stata posta la massima attenzione verso l'eliminazione in tutte le componenti, oggetti o particolari che potrebbero risultare pericolosi se utilizzati dai pazienti.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA.

La stima della spesa di seguito riportata, tiene conto delle seguenti categorie di lavoro:

- OPERE EDILI;
- IMPIANTI ELETTRICI;
- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE;
- IMPIANTI SPECIALI (DATI, TELEFONICI E TVCC);
- IMPIANTI DI SICUREZZA E VIDEOSORVEGLIANZA
- IMPIANTI PANNELLI FOTOVOLTAICI;
- IMPIANTI DI TERMOCLIMATIZZAZIONE;
- IMPIANTI IDRICO-SANITARI;
- IMPIANTI PANNELLI SOLARI PRODUZIONE ACQUA CALDA;
- SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI;
- SISTEMAZIONI ESTERNE;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

descrizione	euro
SOMME PER LAVORI EDILI, IMPIANTI E ARREDI	€ 5.145.100,00
<i>di cui per:</i>	
- opere edili e di finitura	€ 2.263.844,00
- impianti elettrici e meccanici	€ 1.646.432,00
- impianti per la vigilanza e sicurezza	€ 771.765,00
- sistemazioni esterne	€ 463.059,00
SOMME PER I.V.A. (10%)	€ 514.510,00
SOMME PER ONERI SICUREZZA	€ 102.902,00
SOMME PER SPESE GENERALI	€ 237.488,00
TOTALE INVESTIMENTO STIMATO	€ 6.000.000,00

La somma di 6.000 Meuro sarà ripartita come segue:

- per euro 5.446.744,36, (pari al 95% di euro 5.733.415,12) a valere sul finanziamento statale assegnato alla Regione Sardegna con DM del 28.12.2012;
- per euro 286.670,76 (pari al 5% di euro 5.733.415,12) a valere sul bilancio regionale;
- per euro 266.584,88 sempre a carico della Regione Sardegna, fino alla concorrenza della stima sopra riportata di euro 6.000.000,00.

COSTI PER LE MISURE DI SICUREZZA

Si specifica che nel computo, sopra riportato, non sono stati inseriti i costi relativi all'attività perimetrale di sicurezza e di vigilanza esterna di competenza del Ministero della Giustizia.

COSTI PER LE ATTIVITA' SANITARIE

Da una prima stima dei costi di funzionamento, elaborata sulla base della dotazione di personale minima indicata dal DM predisposto d'intesa tra il Ministro della Salute ed il Ministro della giustizia risultano necessari circa € 3.655.000 annui per garantire l'operatività di entrambi i moduli da 20 posti letto ciascuno. Come evidenziato nella tabella n. 3, la dotazione di personale della struttura è composta da 1 direttore (psichiatra) e dalle figure professionali indicate nel DM,



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

comprendendo un collaboratore amministrativo a tempo pieno vista la presenza di due moduli. Il costo lordo del personale, per entrambi i moduli, è stimato in circa € 2.115.000. Ad esso si aggiungano i costi per: consumi sanitari e non sanitari circa € 200.000 (contratti di manutenzione, materiale di consumo, cancelleria e varie), costi per prestazioni e servizi sanitari e non sanitari ed ammortamenti per circa € 1.340.000 (Defibrillatori, ECGrafo, beni economici, arredi e mezzi di trasporto).

Tabella n. 3 - Dotazione minima di personale per due moduli da 20 posti letto (totale struttura: 40 posti letto)

PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO
DIRETTORE (PSICHIATRA)	1
PSICHIATRA	3
PSICOLOGO	2
INFERMIERE	24
ASSISTENTE SOCIALE	2
OPERATORE SOCIO SANITARIO	12
TECNICO RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	2
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1

Al fine di garantire la copertura di tali costi, anche ipotizzando la piena operatività teorica della struttura, sarebbe necessaria una tariffa giornaliera pro capite di circa € 250.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie

Tuttavia, la tariffa giornaliera pro capite indicata nella relazione tecnica ministeriale, quale media delle tariffe di assistenza in strutture residenziali psichiatriche ad elevata intensità assistenziale, è pari ad € 190. Peraltro, il costo giornaliero pro capite della permanenza nell'OPG di Castiglione delle Stiviere risulterebbe di € 190. Sulla base degli elementi esposti si può evidenziare che, se venisse stabilita una tariffa di € 250 la differenza, pari ad € 60 al giorno pro capite, rispetto alla tariffa stimata dal Ministero, determinerebbe la necessità di maggiori risorse annue pari a circa € 876.000 nell'ipotesi, teorica, di piena occupazione dei posti letto (caso di 40 pazienti) e di circa € 766.500 nel caso di una presenza media annua di 35 pazienti.

In relazione al personale, con riferimento alle qualifiche dirigenziali si prevede apposita assunzione da parte della ASL competente per territorio. Con riferimento alle figure professionali del comparto, il reperimento potrà avvenire anche attraverso l'affidamento dei servizi tramite procedure a evidenza pubblica.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



RACCOMANDATA A.R.



MINISTERO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
UFFICIO VII
VIALE GIORGIO RIBOTTA 5
00144 ROMA